

Catechesi n. 18

Il Battesimo

Vescovo. Sono contento di incontrarvi. Quest'oggi continuiamo la nostra riflessione sui sacramenti.

Matilde. Provo ad indovinare: ci parlerà del Battesimo?

Vescovo. Sì, Matilde. Il Battesimo è la porta d'ingresso alla vita soprannaturale; è la porta che apre l'accesso agli altri sacramenti. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di dio, diventiamo membra di Cristo, siamo incorporati alla chiesa e resi partecipi della sua missione.

Dario. Ho partecipato al Battesimo di un mio cugino ed ho visto che si usa l'acqua. Cosa significa e cosa realizza l'acqua battesimale?

Vescovo. Si tratta di un significato tutto legato a Cristo. L'immersione battesimale nell'acqua simboleggia e realizza il seppellimento dell'uomo peccatore nella morte di Cristo, dalla quale risorge con Lui come nuova creatura. Per questo il Battesimo è anche chiamato lavacro di rigenerazione nello Spirito Santo.

Matilde. Nella catechesi precedente Lei parlava di riti. Le chiedo, Eccellenza: qual è il rito essenziale del Battesimo?

Vescovo. Grazie per questa domanda, Matilde. Il rito essenziale del Battesimo è l'immersione nell'acqua o l'infusione dell'acqua sul capo del catecumeno mentre vengono pronunciate le parole: io ti battezzo nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

Matilde. Ancora io, Eccellenza. chi può ricevere il Battesimo?

Vescovo. Può ricevere il Battesimo ogni persona che non sia stato battezzato. L'adulto deve avere fede ed essere in essa _____. anche i bambini, però, possono essere battezzati nella fede della Chiesa. I genitori cristiani priverebbero il figlio di un bene inestimabile se non gli conferissero il Battesimo poco la nascita.

Matilde. Mamma mi ricorda che al mio Battesimo avevo come madrina mia zia. Che ruolo hanno i padrini o le madrine?

Vescovo. Perché la grazia battesimale possa svilupparsi è importante l'aiuto dei genitori. Questo è pure il ruolo del padrino o della madrina, che devono essere dei credenti solidi, capaci e pronti a sostenere nel cammino della vita cristiana il neo-battezzato, bambino o adulto. Il loro compito è una vera funzione ecclesiale (_____).

Matilde. Scusa Dario, le prossime domande le lascio tutte a te, ma mi preme di sapere una cosa: chi può battezzare?

Vescovo. Non preoccuparti, Matilde, Dario è paziente! Vengo alla tua domanda. I ministri ordinari del Battesimo sono il vescovo, il presbitero e il diacono. In caso di necessità, però, qualsiasi

persona, anche non cristiano, può battezzare. In questo caso la persona quando battezza deve avere l'intenzione di fare ciò che fa la Chiesa, e usare la formula battesimale trinitaria.

Dario. Nella catechesi precedente, Lei legava i sacramenti alla salvezza. Le chiedo: il Battesimo è necessario per la salvezza?

Vescovo. Sì, Dario, è assolutamente necessario. Cristo stesso afferma che il Battesimo è necessario per la salvezza, così come lo è la Chiesa. L'uomo, però, che pure ignorando il Vangelo cerca la verità e compie la volontà di dio come la conosce, può essere salvato per il suo desiderio implicito del Battesimo, o Battesimo di desiderio.

Dario. Mi rifaccio su Matilde, Eccellenza. la domanda è collegata con la sua risposta: quali sono gli effetti operati dal Battesimo?

Vescovo. Gli effetti operati dal Battesimo sono il perdono del peccato originale e di tutti i peccati personali, e la nuova nascita nello Spirito Santo. Rimane, tuttavia, l'inclinazione al peccato, o concupiscenza. Il battezzato diventa figlio di dio e membro di cristo e della Chiesa.

Matilde. A sentirla, Eccellenza, il Battesimo ti cambia la vita. Possiamo parlare di vocazione battesimale?

Vescovo. Senza ombra di dubbio, Matilde. La vocazione battesimale è una chiamata divina alla santità che tutti i fedeli ricevono per il solo fatto di essere battezzati. La nascita alla vita soprannaturale comporta la vocazione alla pienezza della vita soprannaturale, che è la santità e l'apostolato.

Dario. Sono un battezzato, Eccellenza. come devo condividere il mio Battesimo?

Vescovo. Dario, il Battesimo non è un qualcosa che riguarda il tuo passato, ma qualcosa che ha a che fare con il tuo presente e il tuo futuro. Ogni cristiano deve considerare il Battesimo ricevuto con immensa gratitudine per il dono incomparabile della vita divina. In particolari circostanze rinnoverà le promesse battesimali: di comunione integrale con la Chiesa, di appartenenza totale a Cristo e di corrispondenza alla vocazione cristiana alla santità.

Matilde. Compiti per casa, eccellenza'

Vescovo. Sì, vi suggerisco di andare nella parrocchia di Santa Teresa a visitare il Battistero che è stato recentemente sistemato da un grande artista, p. Rupnik. Chiedete al parroco di darvi qualche spiegazione. Vi saluto, al prossimo incontro.

(per l'approfondimento, consultare il Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1210 – 1284)